



Edilizia convenzionata: missione compiuta!
» pag 02

Se ad Anzola ci fosse anche il mare...
» pag 05

News dal Centro Sociale Raimondi
» pag 11

Ci piace Ajaccio
» pag 06

Consorzio Palata da conoscere ed apprezzare
» pag 10



Comune di Anzola dell'Emilia

A cura dell'Ufficio Stampa, direttore responsabile Patrizia Pistolozzi, sede Municipio di Anzola dell'Emilia p.zza Grimandi, 1 www.comune.anzoladellemilia.bo.it

Comitato di redazione: Flavia Bonora, Daniela Buldrini, Marina Busi, Sonia Federici, Loretta Finelli, Mariangela Garofalo, Roberto Gironi, Maura Matteucci, Tiziana Natalini, Cinzia Pitaccolo, Barbara Sassi, Annalisa Tedeschi

Progetto grafico e impaginazione: www.chialab.it

Distribuzione gratuita

Autorizzazione del tribunale N. 5446 del 23-11-1987

Questo giornale è stampato con carta riciclata Fedrigoni Freelife.

Indice

02 > 03

la bacheca

Edilizia convenzionata

Cercasi volontari

Prevenzione incendi

URP informa

04 > 05

le attività

Anzola Estate!

Raccontati dal cibo

Beach tennis

Piscina consorziale

06 > 07

i bambini

Ajaccio

Missione a Polistena

Gita al Parco dell'Orso

07

anzola produce

VidiVici occhiali

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

CNA Terre d'acqua

08 > 09

le idee

Consigli e Consiglieri

10

il territorio

Consorzio Reno Palata

Premio Nicoli 2006

Getta e usa!

11

le associazioni

Centro Raimondi

Centro Ca' Rossa

Centro Famiglie

AVIS

Prendetevi cura del nostro paese e della nostra comunità, in prima persona!

dopo l'insediamento del Consiglio Comunale per il mandato amministrativo 2004/2009 il percorso è stato quello di dare nuove regole agli strumenti di partecipazione attiva dei cittadini e quindi di farne una rivisitazione per adeguarle ai bisogni e cercare un dialogo sempre più stretto fra Amministrazione e cittadini rispetto alla programmazione ed agli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si è data. In questo contesto si inserisce il processo di avvio e di regolamentazione delle Consulte Territoriali.

Il 24 settembre prossimo, le Consulte saranno nominate in modo diretto e saranno i cittadini residenti nelle frazioni a scegliere i propri candidati. Questa modalità di designazione potrà garantire una rappresentanza diretta e più efficace in relazione alle problematiche del territorio e la Consulta essere di supporto all'Amministrazione Comunale con proposte e richieste inerenti agli obiettivi ed alla programmazione che riguarda quel territorio.

Il lavoro svolto è stato molto impegnativo e proficuo poichè si è giovato della partecipazione attiva di tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio ed ha raggiunto la sintesi con un nuovo Regolamento conclusivo. Ora siamo nelle condizioni di rinnovare le Consulte territoriali che da tre diverranno quattro, con l'aggiunta di Anzola capoluogo a quelle di Santa Maria in Strada, San Giacomo del Martignone e Lavino di Mezzo, perseguendo così il massimo coinvolgimento della realtà territoriale anzolese.

La novità in assoluto, come ricordavo prima, è quella della elezione diretta con liste di candidati che presenteranno un proprio programma da sottoporre al giudizio dei cittadini. Inoltre, per la prima volta, potranno partecipare anche i giovani che hanno compiuto il sedicesimo anno di età.

Le consulte saranno composte da cinque membri, tranne quella di Anzola capoluogo che sarà composta da sette membri compreso il Presidente e dovrà essere garantita la presenza di ambo i sessi nella misura minima di un terzo di componenti assegnati. Per quanto concerne i cittadini stranieri, essi possono votare se residenti nel Comune di Anzola da almeno dodici mesi dalla convocazione dell'Assemblea elettiva. I componenti delle Consulte avranno gli stessi diritti dei Consiglieri comunali per quanto riguarda all'accesso agli atti ed alle informazioni in possesso del Comune relative al territorio di loro competenza.

..... continua a pagina 02 >>>

Tutti assolti... perché il fatto non sussiste!

Con grande piacere e soddisfazione informiamo i lettori di Anzola Notizie che in queste settimane si sono concluse due vicende giudiziarie che hanno coinvolto, loro malgrado, l'ex sindaco Anna Cocchi ed alcuni dipendenti comunali. In entrambi i casi le persone interessate sono state sollevate da ogni responsabilità perché il fatto non sussiste.

La prima assoluzione riguarda l'ex sindaco Anna Cocchi, il direttore dell'area tecnica Giuseppe Marchegiani e l'ex direttore dell'Area urbanistica Fabio Garagnani che con lei furono denunciati, nel 1998, per abuso di atti d'ufficio. La sentenza di assoluzione "perché il fatto non sussiste" ha dimostrato l'ineccepibilità delle decisioni prese che erano e restano in capo all'apparato tecnico di cui è stato dimostrato il corretto comportamento e solleva Anna Cocchi da qualsiasi ombra sull'operato svolto in maniera limpida e secondo

le normative vigenti.

La seconda notizia di assoluzione riguarda l'attuale comandante della Polizia municipale Giampiero Gualandri contro il quale fu avviato un procedimento penale nel 2003 per fatti presunti negli anni 1999, 2000 e 2001 quando era dipendente del Comune di Monterenzio. Le accuse di peculato ed abuso d'ufficio a lui

..... continua a pagina 02 >>>



prima pagina

www.comune.anzoladellemilia.bo.it

Dal 15 giugno, digitando l'indirizzo web del Comune di Anzola si potrà prendere visione del nuovo sito, ultimo tassello di un percorso di rivisitazione dell'identità visiva del Comune che ha interessato tutti gli strumenti di informazione e di comunicazione istituzionale. In questo contesto, sono già in uso il logo istituzionale rivisitato, un nuovo marchio "emotivo" per le comunicazioni orientate alla partecipazione (culturale, civica, ai servizi ecc.), una nuova veste grafica e redazionale per Anzola Notizie. A questi si affiancano il sito web e la newsletter telematica quindicinale, anch'essa con nuova veste grafica e redazionale. Il Comune di Anzola è presente sul web dal 1999, e nel 2004 fu premiato per l'accessibilità nell'ambito del Concorso "Donnaèweb".

La nuova versione organizza i contenuti in maniera ancora più accessibile e vuole favorire ulteriormente l'interattività del cittadino, con le sezioni della modulistica on line e dei servizi on line. Più immediata anche la guida ai servizi e la sezione dedicata agli eventi in calendario, nuovo spazio infine alle necessità di comunicazione degli organismi di partecipazione territoriale e tematica (le consulte), in fase di istituzione.

Parte delle modifiche alla struttura di navigazione sono state studiate in base ai rilievi di una classifica dei migliori siti dei Comuni italiani non capoluogo, fatta dalla rivista Labitalia (in cui siamo all'8° posto), e all'indagine on-line effettuata alla fine del 2005, nell'ambito del progetto Web Barometer.

Con questa versione, l'Amministrazione si è completamente adeguata agli standard normativi e tecnologici più avanzati (validazione del W3C, in conformità ai requisiti della l. 4/2004), ed è fra le prime ad averlo fatto. Confermata la collaborazione con Officine Digitali srl, web designer che ha curato anche la precedente versione.

vivianzolaemilia



» segue da pag 01 [PRENDETEVI CURA...

La Consulta dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo, esercita funzioni conoscitive, di iniziativa, consultiva e propositiva. Rispetto alle proposte avanzate, è obbligo dell'Amministrazione comunale fornire una risposta entro 45 giorni dal ricevimento della proposta scritta. Le Consulte possono esprimere diversi pareri su richiesta dell'Amministrazione Comunale, e devono essere obbligatoriamente interpellate su una serie di atti che riguardano il territorio di afferenza nel caso del Bilancio partecipativo e di previsione nonché sul Programma triennale dei Lavori pubblici. Ho voluto ricordare alcuni aspetti dell'importante lavoro che attende le Consulte ma per una conoscenza più dettagliata del Regolamento, ogni cittadino può trovare il documento approvato nei mesi scorsi dal Consiglio Comunale direttamente sul sito del Comune all'indirizzo www.comune.anzoladellemilia.bo.it alla voce Statuto e Regolamenti, oppure chiederne una copia all'URP.

Il rilievo politico che voglio sottolineare è relativo alla scelta che abbiamo fatto per costruire e rilanciare la partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, con propri rappresentanti territoriali. Questo non comporterà una messa in discussione del ruolo degli organi comunali di governo quali il Consiglio comunale e la Giunta: ad essi rimane l'onere di portare a sintesi la programmazione complessiva e quello delle decisioni. Questa Giunta crede fermamente nelle innovazioni partecipative avviate e nel dialogo, ancora più stretto, che ne nascerà con i cittadini. Noi crediamo infatti che questo potrà qualificare ulteriormente la nostra attività e migliorare le nostre capacità di innovazione e di riequilibrio territoriale, ad esempio nel campo dei servizi o nell'ambito dell'offerta culturale o, ancora, nei lavori pubblici. Non sarà un compito facile ma abbiamo fatto una scelta di campo decisiva, rispetto agli obiettivi di mandato, che punta ad elevare la qualità della vita comune e che riteniamo fondamentale al fine di misurare il lavoro istituzionale, arricchito di nuovi contenuti e del confronto continuo rispetto alle decisioni da prendere.

Tutta l'Amministrazione conta sulla partecipazione più ampia all'appuntamento elettorale del 24 settembre e sollecitiamo, per i prossimi mesi, la presentazione dei programmi da parte di coloro che si vogliono candidare a rappresentare i concittadini del proprio territorio; le candidature dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine massimo del 9 settembre. Il bando e il modulo di presentazione delle candidature sono pubblicati sul sito Internet del Comune, e disponibili anche presso l'URP; e con il prossimo notiziario verrà inviata una comunicazione a tutte le famiglie del territorio.

Abbiamo raccolto questa sfida con entusiasmo, convinti che la partecipazione sia un grande fatto di democrazia, nella speranza di avere creato quella tensione di stimolo e di voglia di portare il proprio contributo che sarà sicuramente un ulteriore arricchimento per la nostra comunità.

Prima della pausa estiva, Anzola Notizie sarà di nuovo nelle vostre case all'inizio di agosto ma a chi è in procinto di partire, auguro fin da ora buone ferie e buon riposo.

Loris Ropa
Sindaco

» segue da pag 01 [TUTTI ASSOLTI...

imputate sono state riconosciute infondate e Gualandi assolto con formula piena per "non aver commesso il fatto".

Sulla positiva conclusione di entrambe le vicende esprimiamo pubblicamente la nostra soddisfazione in quanto la giustizia ha fatto il suo corso e ci consente di proseguire nel nostro lavoro amministrativo con ancora maggiore serenità, a dispetto di tanto polverone suscitato ai danni della collega Cocchi e dei collaboratori Marchegiani, Garagnani e Gualandi. Ad Anna, Giuseppe, Fabio e Giampiero esprimiamo in questa occasione il nostro ringraziamento per quanto hanno fatto finora per il nostro Comune e per quanto potranno fare ancora.

A.A.A.

Cercasi volontari per gestione spazio comune...

La Scuola di Santa Maria in Strada, località Castelletto, ha ripreso vita. Ora si chiama Amarcord ed è dedicata al grande regista Federico Fellini. Non è più una scuola ma uno spazio ludico - ricreativo destinato ad accogliere gruppi di volontariato ed anche cittadini alla ricerca di uno spazio aggregativo. In Amarcord si possono organizzare feste, incontri culturali in collaborazione con il Centro Sociale "L. Raimondi" di Ponte Samoggia, e con l'Associazione Arcadia, attuali gestori della Sala polivalente.

Chi vuole utilizzare la Sala per feste o compleanni può contattare i signori Scagliarini Mario tel. 051739620 o Fantuzzi Gianni tel. 051739538. Nei prossimi mesi, Amarcord offrirà attività culturali e momenti conviviali, si accettano suggerimenti e proposte... e soprattutto aiuto per gestire lo spazio!



Da sinistra: Mario Sazzini della Edilpianoro, l'Assessore Giacomo Venturi, il Sindaco Loris Ropa.



Edilizia convenzionata: ad Anzola è missione compiuta

Il 20 maggio scorso sono stati consegnati nove alloggi in edilizia convenzionata ad altrettante famiglie residenti. L'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale e Politiche abitative **Giacomo Venturi** ci ha fatto pervenire una sua nota che volentieri pubblichiamo.

"Sono particolarmente lieto di aver partecipato alla cerimonia di consegna di alloggi realizzati nell'ambito della pianificazione urbanistica comunale e di rilevare l'importante lavoro, sia qualitativo che quantitativo che l'amministrazione ha svolto e che sta svolgendo. Anzola rappresenta una positiva eccezione nel panorama bolognese per la dotazione destinata a soddisfare la domanda di edilizia sociale ma anche perché cerca di rispondere a quelle nuove domande di edilizia sociale non convenzionale che stanno crescendo.

Il tema della casa è particolarmente sentito nella realtà bolognese. Perché Bologna attira studenti, richiama lavoratori e perché è una città che sta invecchiando. La risposta non può che avvenire

su scala metropolitana, mettendo insieme risorse e potenzialità per promuovere un sistema di "reciproche convenienze" fra pubblico, (i comuni) e privato (i costruttori e le banche) che rafforza l'azione di governo nel determinare indirizzi e scelte operative ma costituisce anche un incentivo al privato per partecipare attivamente a questo processo.

Ad Anzola questa sinergia si è concretizzata con il concorso della Amministrazione comunale, con Edilpianoro e con Unipol Banca.

Il soddisfacimento del diritto alla casa non può limitarsi ad un mercato che si autoregola e ad un intervento pubblico che riempie i vuoti lasciati, è un fattore di cittadinanza, un elemento di coesione sociale e quindi un parametro su cui misuriamo la qualità della vita delle nostre comunità, la qualità dell'azione di governo, la qualità sociale dello sviluppo che produciamo.

Con la riorganizzazione di ACER, con l'assegnazione del patrimonio direttamente ai Comuni, con la definizione di strategie e piani di intervento condivisi su scala provinciale, abbiamo avviato un lavoro intenso per aggiornare gli strumenti di pianificazione e di attuazione orientandoli con maggiore determinazione alle nuove esigenze. La formazione associata dei Piani Strutturali Comunali (PSC) a cui anche il Comune di Anzola partecipa, la definizione di una griglia di priorità tra cui quello della casa, gli strumenti previsti dalla nuova legge regionale sull'urbanistica (perequazione urbanistica e territoriale, Accordi di programma, Accordi territoriali, urbanistica negoziata) ci servono per costruire la "città pubblica", un orientamento che ha positivamente qualificato negli anni passati lo sviluppo delle nostre realtà e che oggi deve riprendere con forza. I primi passi che abbiamo compiuto inducono ad un ragionevole ottimismo e, come dimostra il progetto di Anzola, l'attenzione alla qualità dello sviluppo e ai bisogni reali è alta, per questo possiamo confidare che sapremo produrre risultati corrispondenti alle attese."

Prevenzioni incendi: attenzione alle novità legislative

Attività economiche, condomini e abitazioni soggette a Certificato Prevenzione Incendi che fino ad ora sono state in possesso di nulla osta provvisorio in corso di validità, dal 1° giugno saranno tenute ad avviare l'iter per ottenere il Parere di conformità sui progetti di prevenzione incendi rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio. Con il Decreto del Ministro dell'Interno 29 dicembre 2005 sono state emanate direttive per il superamento del regime del nulla osta provvisorio. Di conseguenza, l'Area prevenzione incendi del Dipartimento dei Vigili del fuoco ha emanato una circolare P194/4101 sott. 135/A del 20 febbraio 2006 con cui si forniscono chiarimenti e primi indirizzi applicativi in vista della prossima entrata in vigore del citato provvedimento, fissata per il 1° giugno 2006.

In sintesi: i titolari di attività di cui al D.M. 16 febbraio 1982 e preesistenti alla data del 10/12/1984 in possesso di nulla osta provvisorio in corso di validità, devono presentare domanda di parere di conformità sui progetti di prevenzione incendi. Le domande dovranno essere redatte in maniera conforme alle indicazioni emanate dal Comando provinciale dei vigili del Fuoco di Bologna, sito in Via Ferrarese, 166/2 - 051/63.85.111 , a cui ci si può rivolgere per informazioni. Le domande dovranno essere consegnate all'Urp del Comune di Anzola dell'Emilia, Via Grimandi, 1, e indirizzate allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune che provvederà al successivo inoltro al Comando dei Vigili del Fuoco. Dopo avere ottenuto il Parere di conformità gli interessati dovranno richiedere il sopralluogo ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi, entro tre anni dalla data di entrata in vigore del Decreto (1° giugno 2006).

Barbara Sassi

Ma dove vai se il ticket non ce l'hai?

Dal 19 giugno il Comune di Bologna ha posto in vigore il ticket per l'accesso dei veicoli nella zona a traffico limitato (ZTL). I veicoli già autorizzati a superare i varchi di Sirio non sono tenuti al pagamento. Quelli non autorizzati possono entrare nella ZTL tramite pagamento del ticket che può essere giornaliero (5 euro) oppure quadrigioraliero (12 euro). Il Ticket può essere procurato con diverse modalità per cui rimandiamo al sito <http://urp.comune.bologna.it>.

Ricordiamo che l'accesso alla ZTL, sia per i veicoli normalmente autorizzati sia per quelli che pagano il ticket non permette l'accesso alla T di via Ugo Bassi, Indipendenza, Rizzoli, né alle corsie preferenziali.



Urp informa

Rilascio tesserini di caccia

Dal 1 giugno 2006 al 10 marzo 2007 il Comune provvede alla distribuzione del tesserino regionale per l'esercizio dell'attività venatoria all'interno degli Ambiti Territoriali di Caccia stagione 2006/2007.

Condizioni indispensabili per il rilascio del tesserino sono:

- essere residenti all'interno del Comune di Anzola dell'Emilia;
- essere in possesso della licenza di porto d'armi per uso caccia con indicazione della Questura di rilascio, numero di licenza e data di rilascio;
- aver provveduto ai versamenti della tassa di concessione governativa di porto di fucile, dell'addizionale e delle quote assicurative;
- in caso di esercizio venatorio svolto in ATC/CA, aver provveduto al versamento della tassa di concessione regionale e alla quota di iscrizione ATC;
- aver comunicato alla Provincia di residenza l'opzione sulla forma di caccia prescelta;
- certificato d'iscrizione rilasciato dalla Provincia (solo per i cacciatori nuovi o che hanno interrotto l'esercizio venatorio per uno o più anni).

Il tesserino di caccia viene consegnato dall'Ufficio Relazioni col Pubblico in orario di sportello dal lunedì al sabato ore 8-12.30 e giovedì ore 8-18.30 (luglio e agosto fino alle ore 12.30), previa restituzione del tesserino dell'annata venatoria precedente o eventuale denuncia di smarrimento.

Orario estivo d'apertura al pubblico dell'URP

Nei mesi di luglio e agosto l'Ufficio Relazioni con il pubblico sarà aperto al pubblico dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 12,30, rimanendo chiuso il giovedì pomeriggio.



Intervista

Con questa intervista al Vicesindaco ed Assessore alle Opere pubbliche inauguriamo un nuovo spazio in cui far conoscere l'operato degli Assessori comunali.

» Usciamo da un inverno rigido, aggravato dalla carenza di rifornimenti energetici, è quindi doveroso riflettere su come si possono contenere i consumi e risparmiare energia e costi. Quale è la situazione del Comune di Anzola?

Le maggiori risorse energetiche consumate dal nostro Comune sono il gas metano per il riscaldamento e l'energia elettrica per l'illuminazione pubblica. Il Comune gestisce 16 impianti di riscaldamento fra sede comunale, scuole pubbliche, impianti sportivi, centri sociali ed il centro Amarcord. I punti luce cioè lampioni e faretti di pubblica illuminazione, sono 2.100. I costi che ogni anno l'Amministrazione sostiene ammontano in media a 222.000 euro per il gas e 78.000 euro per l'energia elettrica. Sono costi importanti su cui vale la pena spendere due parole. Per quanto riguarda l'illuminazione, se raffrontiamo la nostra spesa con quella degli altri Comuni di Terred'acqua vediamo che Anzola è in assoluto il Comune "più virtuoso" con un costo per punto luce che è il più basso (€ 36,96 contro una media di € 55,23). Questo perché raccogliamo i frutti di una gestione lungimirante di tali impianti. Sui costi di riscaldamento possiamo fare di meglio poiché abbiamo una parte del nostro parco impianti che è un po' anzianotta.

» Come siete intervenuti sull'illuminazione e come pensate di migliorare il risparmio di gas metano?

Da diversi anni abbiamo iniziato a sostituire gli impianti di illuminazione basati sulla tecnologia delle lampade a vapori di mercurio con quelli a base di lampade al sodio ad alta pressione (quelle a luce gialla), tecnologia che permette sia minori consumi a piena emissione sia la possibilità di attenuare il flusso luminoso negli orari in cui c'è minore necessità. Anche per quanto riguarda il riscaldamento, l'unica strada è quella dell'ottimizzazione dei consumi edificio per edificio ed a questo proposito il nostro obiettivo sarà aggiornare con continuità gli impianti più vecchi a partire da sede comunale e scuola media entro il 2007. La tecnologia attualmente più "risparmiosa" è quella delle cosiddette "caldaie a condensazione" che abbiamo già iniziato a sposare con il nuovo impianto del Centro Amarcord. Per fare questi interventi, molto onerosi, stiamo valutando una modalità di gestione, assai innovativa, insieme ad altri comuni, a Geovest ed all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena. Questa sinergia ci renderà possibile finanziare gli interventi con il risparmio energetico prodotto dai nuovi impianti.

» L'approccio al risparmio adottato dal Comune si adatta anche alla gestione domestica della spesa energetica?

Certamente sì! Ogni nostro comportamento determina quanta parte del reddito finirà in consumi energetici: dallo stile di guida al tipo di lampadine che usiamo, da come regoliamo l'impianto di riscaldamento a quanti dispositivi elettrici teniamo accesi. Va posta inoltre molta attenzione quando si sostituisce la caldaia o gli infissi della propria abitazione: in questi casi è conveniente guardare al di là dei soli costi di acquisto e investire su tecnologie avanzate che abbattano i consumi. Risparmiare è possibile ed è un impegno che viene sempre ricompensato.

a cura di
Patrizia Pistolozzi

L'Assessore Mignani riceve:
martedì, giovedì e sabato
con appuntamento al
tel. 051 6502163
mignanif@anzola.provincia.bologna.it

GM. IDRAULICA

ASSISTENZA TECNICA CALDAIE
ANALISI DEI FUMI GRATIS
PULIZIA CALDAIA 50 EURO

sylber **Peretta**

Vaillant **Hermann**

IMMERGAS **balNur** **RIELLO**

051.73.62.54
PRENDI ALL'AMO L'OCCASIONE
PREZZI INCREDIBILI

estate con noi!

Prosegue la programmazione estiva promossa dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco con il concorso di idee e di capacità organizzative di tanti gruppi di volontariato locale. Ecco gli appuntamenti in calendario per il mese di luglio. Grazie a molte, generose sponsorizzazioni, l'ingresso è gratuito a tutti gli spettacoli.

Musica

- 1 luglio ore 21,00
Piazza Berlinguer
Boo Boo Vibration + Le Tremende in concerto
A cura dell'Associazione Arkadia
- 2 luglio ore 19,30
Piazza Grimandi
Simposio infernale tra poesia, musica, cibo e danze medievali
Gruppi "Lab. di parole" e "V. Sikania"
- 6 luglio ore 21,00 Parco Pertini
Concerto dell'Ensemble Respighi. Musiche di W. A. Mozart
Rassegna Caleidoscopio Musicale 2006
- 12 luglio ore 21,00
Piazza Berlinguer
Italia- Banda della Brigata Artiglieria Contraerei
dal Festival Bande militari di Modena
- 24 luglio ore 21,00
Piazza Berlinguer
De Cuba: juventud, tradicìon i bailes
Scuola nazionale di danza di Cuba
- 5 agosto ore 21,00
Piazza Grimandi
Spettacolo di musica, balli e folklore
- 14 agosto ore 19,00
Piazza Grimandi
Festa di ferragosto
Franco Paradise e Claudia Raganella
- Dedicato ai bambini**
Due appuntamenti proposti dalla Biblioteca comunale "E. De Amicis" nel giardino della biblioteca stessa.
- 11 luglio ore 21,00
Fiabe del Nord: un'Arpa, tante leggende
a cura di Danila Fini e Cristina Blarzino
- 25 luglio ore 21,00
Incontri ravvicinati del terzo topo
a cura di Magichestorie
- E per i goduriosi...**
- 13, 14 e 15 luglio
Parco S. Pertini
Festa della birra
a cura dell'Associazione "Maidiremai"



Ensemble Respighi.

estate tra le stelle

Con una abitudine ormai consolidata negli anni, il Centro Culturale Anzolese ripropone anche quest'anno una freschissima rassegna cinematografica dei titoli di maggior successo della stagione cinematografica invernale. Come sempre, ci avvaliamo dell'ospitalità del Centro sociale Ca' Rossa nel cui giardino avvengono le proiezioni a partire dalle ore 21,00 ad ingresso gratuito. Unica eccezione e novità di quest'anno, la proiezione del 12 Luglio avverrà presso il Centro Polifunzionale "Amarcord" a S.M. in Strada sempre alle ore 21,00. La rassegna dello scorso anno ha registrato una media di cento spettatori per sera: grazie ai titoli che presentiamo quest'anno contiamo di replicare il successo. Vi aspettiamo numerosi!

Per il C.C.A. *Il Presidente* Pennini Alessandro

Cinema

- 28 giugno
Romanzo Criminale
con S. Accorsi, P. Favino, regia di M. Placido
- 05 Luglio
La Tigre e La Neve
di e con R. Benigni, N. Braschi e J. Reno
- 12 Luglio
(S.M. in Strada) Flight Plane
con J. Foster, regia di R. Schwentke
- 19 Luglio
Cinderella Man
con R. Crowe e R. Zellweger, regia di R. Howard
- 26 Luglio
La Fabbrica di Cioccolato
con J. Depp, regia T. Burton
- 02 Agosto
La Marcia dei Pinguini di L. Jacquet
- 09 Agosto
Ti amo in tutte le lingue del mondo
di e con L. Pieraccioni e G. Panariello



Raccontati dal cibo

Raccontati dal cibo è una piccola pubblicazione che raccoglie alcuni dei testi prodotti nel corso di un laboratorio di scrittura autobiografica che la nostra amministrazione ha promosso in collaborazione con la Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari.

È stato individuato il cibo come filo conduttore intorno a cui intrecciare le memorie personali e comuni dei partecipanti: il cibo e i suoi molteplici significati simbolici e relazionali, esplorati attraverso il ricordo che evoca "gusti e disgusti", profumi, sapori, affetti, momenti di condivisione, di cura per sé e per gli altri.

Cibi e bevande, usi e costumi: eguali segni di una profonda cultura, radicata nel territorio, che con orgoglio cerchiamo di tramandare ai nostri giovani.

Dal passato al futuro, le ricette restano il manoscritto di esperienze fondamentali, simili a quei taccuini dei viaggiatori dell'800 che descrivevano ogni singola particolarità dei loro viaggi.

Le ricette e alcuni frammenti di memorie qui raccolti svelano gli aspetti più veri, quotidiani ed intimi del mondo familiare ieri come oggi.

Crediamo che questa piccola esperienza rappresenti una buona occasione per valorizzare le persone, dando loro l'occasione preziosa di condividere il loro vissuto con la comunità.

Loretta Finelli



Esibizione di Beach Tennis.

Le piscine coperte di San Giovanni in Persiceto.



Se ad Anzola ci fosse anche il mare...

Il Beach Tennis approda anche nelle piazze italiane. Primo e gradito esperimento ad Anzola dell'Emilia, evento organizzato dal Comune in collaborazione con Confortigianato Federimprese di Anzola dell'Emilia. Il 4 e 5 luglio, e a seguire il 13 e 14, 18, 19 e 26, 27 dello stesso mese, la piazza del centro di Anzola si animerà con il "Beach Tennis Village", un vero e proprio villaggio del beach tennis. I match, con protagonisti le coppie più forti del circuito italiano, si svolgeranno dalle ore 19 alle 23 in Piazza Berlinguer. L'ultimo appuntamento del 27 luglio sarà valido per l'assegnazione di una tappa della Vision Cup, il Campionato Italiano di Beach Tennis itinerante sulle spiagge della penisola. Nelle prime serate saranno in campo le categorie maschili amatori, un torneo misto amatori, un torneo under, un torneo di beach volley. La ristorazione e gli eventi collaterali saranno curati dalla Pro Loco di Anzola. Anche i bambini potranno divertirsi nella zona dei gonfiabili. A match conclusi inizieranno Dj set, musica dal vivo e animazione. Le serate saranno seguite integralmente da Radio Bruno. La Beach Tennis Tour "Vision Cup" è un tour nazionale di 20 tappe con un montepremi di 40.000 euro che si sta svolgendo con grande successo in alcune località balneari italiane tra Emilia Romagna, Lazio, Toscana, Liguria, Marche, Sardegna e Sicilia. In competizione i migliori giocatori maschili e femminili e le più forti coppie del circuito italiano del beach tennis, una disciplina sportiva emergente che sta facendo tantissimi proseliti. L'evento è organizzato dalla Vision Italia azienda leader nella diffusione del merchandising di questa disciplina praticata nelle spiagge di tutta Italia, a cui fa capo l'organizzazione del Campionato Italiano giunto alla seconda edizione. Per le informazioni utili ed iscrizioni: Vision Italia, tel. 0515874615



Buona piscina a tutti!

Le Piscine Consortili di San Giovanni in Persiceto sono uno dei pochi esempi italiani di realizzazione e conduzione associata di una struttura sportiva da parte di più Comuni. 36 anni fa la decisione dei Comuni del "persicetano" (San Giovanni, Crevalcure, Sala e S. Agata B.) di unire le proprie risorse economiche per dotare un territorio omogeneo di un grande complesso natatorio, fu una scelta politica pionieristica se non avveniristica. Anche perché non ci si limitò a realizzare lo stretto indispensabile ma si guardò avanti, pensando alle esigenze di tutta la popolazione: dai bambini delle scuole a coloro che amano frequentare la piscina nel periodo estivo. Le piscine estive consortili rappresentano il fiore all'occhiello, con le diverse vasche disponibili e la grande area verde attrezzata che le circonda, di tutto il complesso natatorio di Persiceto. Inoltre la volontà di continuare a gestire assieme il Consorzio, ha dato la possibilità alle Amministrazioni comunali (cui quattro anni fa si è unita quella di Ravarino), di disporre delle risorse finanziarie necessarie a mantenere gli impianti curati dal punto di vista della manutenzione.

Il numero delle presenze annue di coloro che, a vario titolo, frequentano le piscine è arrivato a sfiorare le 200.000 unità. Ma il dato più emble-

matico riguarda il numero degli iscritti al nuoto scolastico che nel 2005/2006 ha superato quota 2500, interessando gli alunni di 7 scuole dell'infanzia, 10 scuole primarie (tra cui, per la prima volta, anche quella di Lavino), 4 scuole medie inferiori ed 1 istituto tecnico professionale.

La cosa che più interessa gli abitanti di Anzola Emilia è senz'altro il fatto che da un paio d'anni esiste una convenzione stipulata tra la loro Amministrazione comunale ed il Consorzio Piscine grazie alla quale i cittadini anzolesi possono fruire delle stesse agevolazioni di quelli dei Comuni consorziati. Ad esempio:

- » disporre di posti riservati per i corsi riguardanti i bambini e gli adulti;
 - » iscriversi ai corsi direttamente ad Anzola senza doversi recare a San Giovanni;
 - » accedere alle piscine tramite i mezzi di trasporto gratuiti a disposizione dei frequentanti i corsi per bambini, per le scuole e, se si raggiunge un numero sufficiente di adesioni, per la "terza età" (chi ha superato i 60 anni).
- Ricordo che per aderire, o soltanto avere informazioni sulle attività delle piscine, ci si può rivolgere all'URP del proprio Comune oppure, direttamente, alla sede del Consorzio: tel. 051827080; e-mail, info@waterlands.it. Il nostro sito è www.waterlands.it.

Mauro Riccucci
Direttore del Consorzio Intercomunale Piscine

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia Vze
Piccola palazzina di nuova costruzione appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, 1-2-3 camere, bagno, balcone, garage. Possibilità di giardino privato o sottotetto con travi in legno a vista. Riscaldamento autonomo. Impianto di aria condizionata. Ottime finiture.
A partire da €. 154.470,55

STUDIO IMMOBILIARE ANZOLA EMILIA
di Grandi R.
www.studioanzola.it e-mail: info@studioanzola.it
Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)

ANZOLA EMILIA
Zona Centrale
Porzione di fabbricato completamente ristrutturata a nuovo con ingresso indipendente composta da piano terra: soggiorno, ampia cucina abitabile. Piano primo con tetto in legno a vista: tre camere, bagno con doccia idromassaggio. Riscaldamento autonomo. Aria condizionata. Ottime condizioni. Volendo garage.
€. 240.000,00

ANZOLA EMILIA
Zona Centrale
Appartamento posto al primo piano con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, camera singola, bagno, ripostiglio, due balconi coperti, cantina. Aria condizionata. Volendo garage.
€. 235.000,00

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia Vze
Piccola palazzina di nuova costruzione appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, 1-2-3 camere, bagno, balcone. Possibilità di cucina abitabile o appartamenti al piano terra con ingresso indipendente e giardino privato. Riscaldamento autonomo. Ottime finiture. A partire da €. 97.000,00 + Garage

VALUTIAMO GRATUITAMENTE IL VOSTRO IMMOBILE RISERVANDO INTERESSANTI TRATTAMENTI A COLORO CHE CI AFFIDERANNO LA GESTIONE DELLA VENDITA

CREPELLANO
Loc. Calcara
Nuovo complesso residenziale composto da piccola ed elegante palazzina pietra vista con appartamenti composti da: soggiorno con cucina, 1-2-3 camere, 1-2 bagni, balcone, garage. Possibilità di giardino privato. Villette mono e bifamiliari. Riscaldamento autonomo. Pred. aria condizionata. Non paghi mediazione!!! A partire da €. 177.000,00

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia Vze
Immersa nel verde e comoda ai servizi villetta singola disposta su due livelli da ristrutturare con progetto approvato per ricavare due appartamenti indipendenti fra loro. Giardino di Mq. 800 circa. Vero affare!!!
€. 315.000,00 Trattabili

Tante altre proposte all'interno del nostro ufficio. Per informazioni Tel. 051-731960

VELA

GOMMA & PLASTICA

VELA s.r.l. - Via del Maniscalco, 4
Castelfranco E. (Mo)
Tel. 059.926428 - Fax 059.926593
www.velasrl.com
E-mail: info.velasrl@tin.it

Il grande Store dell'Arredo Giardino

TUTTO PER LE TUE VACANZE



Una esperienza unica: lo scambio culturale con una classe di Ajaccio

Noi alunni della classe 2^D abbiamo avuto l'opportunità di vivere un'esperienza altamente formativa e socializzante... Tutto ha avuto inizio nell'anno scolastico 2004/05 quando, su proposta della responsabile della biblioteca di Anzola, dott.ssa Loretta Finelli, gli insegnanti di lettere, francese e musica ci hanno parlato di un "progetto scambio" con dei coetanei corsi.

Abbiamo avviato una corrispondenza, abbastanza regolare, con i ragazzi francesi coinvolti nel progetto, avendo così modo di conoscerci meglio, di scambiarsi del materiale (anche scolastico), di lavorare insieme, proponendo loro poesie o testi sia in italiano che in francese. Queste attività hanno favorito lo studio della lingua francese, stimolando in noi curiosità e interesse. Lo scorso anno i nostri amici sono stati ospiti del Comune di Anzola e di alcune famiglie per cinque giorni. Con loro abbiamo svolto numerose attività, sia in orario scolastico che extra, approfondendo la conoscenza e confrontandoci sul diverso modo di vivere. Ci siamo lasciati con l'impegno di riprendere l'esperienza e con la speranza di ricambiare la visita nel successivo anno scolastico. La nostra aspettativa si è concretizzata e, dopo un anno di lavoro in comune, è giunto il momento della partenza... Vogliamo sottolineare l'importanza che l'esperienza ha avuto nella nostra formazione scolastica e nella nostra crescita. Infatti per molti di noi era la prima volta... da soli... poi in famiglia!

Non finiremo mai di ringraziare, per questa grande opportunità, il nostro Comune, Loretta, le nostre famiglie e quelle dei corrispondenti, i nostri insegnanti e quelli francesi, i "nostri angeli custodi" cioè i bidelli, la segretaria ed i due dirigenti scolastici...

Il nostro soggiorno è stato veramente piacevole ed indimenticabile, grazie soprattutto alle attenzioni ed alle cure delle famiglie ospitanti. Siamo stati accolti, infatti, con grande disponibilità ed è bastato poco tempo per sentirci a nostro agio. Ogni tanto faceva capolino un po' di nostalgia, ma bastava sentire la voce di un familiare, dei compagni di "avventura", dei prof. per superare i momenti difficili. Grande commozione e nostalgia, per i giorni trascorsi insieme, al momento della partenza, quando le nostre lacrime hanno rischiato di sommergere la Corsica...

Ecco, di seguito, alcune nostre impressioni sull'esperienza, relative ai corrispondenti, alla città di Ajaccio, alla vita al collège, ai momenti di nostalgia...

- » La vita al collège è molto diversa dalla nostra: le lezioni vengono svolte in apposite aule attrezzate e ad ogni ora gli studenti si spostano, l'intervallo si fa nell'atrio.
- » La lezione di matematica è stata divertente, anche perché il prof. può correggere verifiche e test attraverso internet.
- » Nel collège c'è la mensa solo il martedì ed il venerdì; il refettorio si chiama cantine. I ragazzi rimangono a scuola fino alle cinque e non hanno compiti per il giorno dopo...!!!
- » La struttura può ospitare più di 500 alunni ed è contornata da un grandissimo spazio tutto scolastico. L'ultima sera è stata organizzata una bellissima festa di addio all'interno del Collège.
- » Abbiamo svolto un'attività musicale alla presenza dei due docenti di musica (italiano e francese)
- » I libri sono la metà dei nostri...!!!
- » Ajaccio è una città completamente diversa da Bologna, non è troppo grande (conta circa 60.000 abitanti), i prezzi sono molto alti. Il mare è veramente molto bello, così come i dintorni della città.
- » Interessante l'aspetto storico, incentrato sulla figura di Napoleone Bonaparte.

Grazie a tutti

L'Amministrazione Comunale ringrazia il Comitato dei genitori degli alunni delle nostre scuole (COFFAICE), gli insegnanti e il personale non docente per l'impegno con il quale hanno realizzato le numerose feste della scuola, e si congratula con loro per i risultati raggiunti.

Ringrazia anche la ProLoco, e l'Anpi di Anzola per il fondamentale sostegno organizzativo ma soprattutto per la generosa disponibilità dimostrata. Un ringraziamento specialissimo all'infaticabile Titti Guazzaloca.



◉ Veduta panoramica di Polistena.

A Polistena come "consiglieri" onorari

Il 28 Aprile a Polistena, provincia di Reggio Calabria, si è insediato il primo Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze che ha eletto il proprio sindaco: Annarita. Il Comune di Anzola dell'Emilia ha partecipato con una delegazione, composta dall'Assessore Lazzari e dalla Consigliera Manfredini, contraccambiando la visita da parte del Sindaco e dell'Assessore alla Partecipazione di Polistena, avvenuta in gennaio, in occasione dell'insediamento del nostro consiglio (CCRR). L'essere presenti a tale evento ha convinto ancor di più gli amministratori di Polistena a istituire il CCRR anche presso il loro Comune. I ragazzi di Polistena hanno dimostrato tanto entusiasmo per l'evento che, a nostro parere, è da ricercarsi nella convinzione e nella consapevolezza che un'esperienza di questo tipo non solo è altamente formativa ma è anche un momento di confronto, di espressione delle proprie idee e di assunzione di responsabilità verso i compagni da parte dei consiglieri eletti che mostra loro l'importanza delle scelte e delle loro conseguenze. Essere un consigliere diventa un compito importante e come tale va svolto. I ragazzi di Polistena hanno preso talmente alla lettera tali affermazioni che hanno discusso tre giorni su chi potesse essere il loro sindaco: era necessario che tutti si sentissero rappresentati e che potessero esprimere le loro idee venendo ascoltati, non si poteva certo eleggere un ragazzo che non avesse queste caratteristiche altrimenti non sarebbe stato un sindaco rappresentativo. Un gesto così semplice eppure così importante come la scelta di chi tra loro potesse rappresentarli li ha portati a riflettere, a discutere e a confrontarsi tra loro fino ad arrivare ad una soluzione, che è stata la mediazione e compreso ma che risulta condivisa. È, anche, da momenti come questi che i grandi possono trarre grandi insegnamenti dai ragazzi e alla fine essere contenti e soddisfatti non solo del risultato ma anche del percorso che è stato svolto per raggiungerlo. Tra i nostri Consigli è iniziato un rapporto di conoscenza e confronto che non può che arricchire le due esperienze, al momento si sono conosciuti tramite lo scambio dei filmati dei rispettivi Consigli e ci auguriamo che presto si possano far incontrare di persona. Questo ci hanno insegnato i nostri amici calabresi, che la nostra Amministrazione ringrazia per l'invito e per la grande ospitalità.

Una bella avventura nel Parco degli Orsi in Trentino

Siamo le insegnanti Nadia e Giusi della Scuola Materna T.Bolzani di Anzola dell'Emilia e vorremmo farvi partecipi della prima esperienza fatta con bambini di 4 e 5 anni di un viaggio d'istruzione di due giorni nel Parco Faunistico dell'Orso di Spormaggiore.

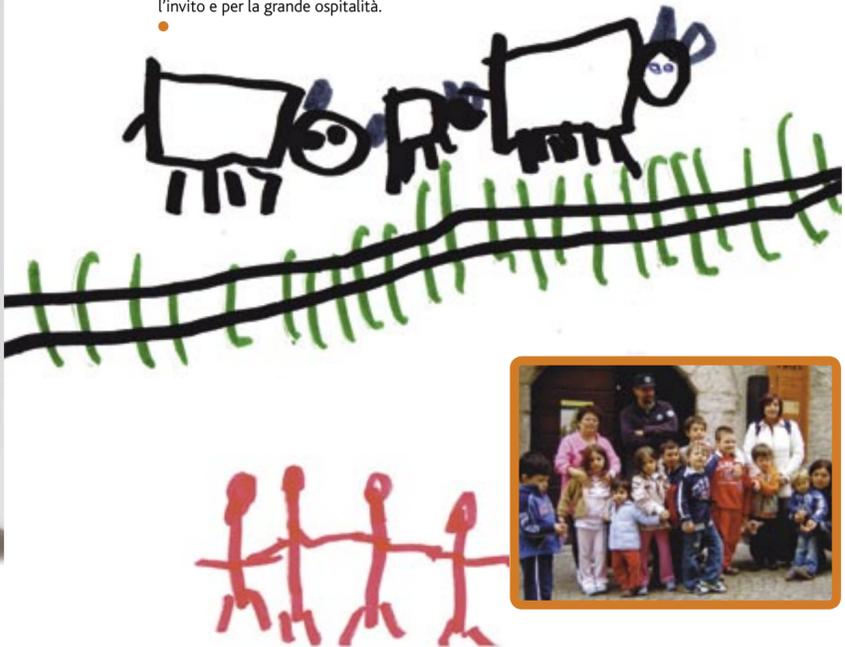
Ciò che ci ha spinto ad organizzare questo viaggio era dare la possibilità ai bambini di conoscere da vicino una realtà raccontata ed ascoltata tante volte a scuola: la vita dell'orso. Chiaramente per noi è stata preziosa ed indispensabile la collaborazione dei genitori a cui ora diamo la parola ...

"La spedizione composta dalle maestre Nadia e Giusi, da 12 piccoli mercenari e da un gruppo di genitori sabato 6 maggio ha fatto rotta sulle Dolomiti di Brenta. Nella tarda mattinata siamo giunti a Spormaggiore dove abbiamo allestito il campo base in un albergo che, fortunatamente non avendo altri avventori, ha permesso ai bimbi di scatenarsi in lungo e in largo.

Nel pomeriggio la prima tappa è stata la visita al suggestivo "Museo dell'Orso" e quindi all'"Oasi degli Orsi" per uno studio ravvicinato dei plantigradi; l'effetto è stato d'impatto anche per gli adulti, in quanto si è abituati a vedere tali animali in gabbia e non scorrazzare tranquillamente in un'oasi ampia ed ombrosa. Alla sera il gruppo dei valorosi ha ripiegato verso il campo base per la cena.

L'indomani mattina abbiamo raggiunto Molveno dove abbiamo esplorato il lago che i bambini volevano far trascinare a forza di buttarci i sassi dentro, ma invano. Nel pomeriggio si è proceduto ad organizzare il rientro con i bimbi stanchi ma soddisfatti e sereni della meravigliosa avventura che li ha visti protagonisti, sperando che l'Alto Comando, grazie al successo di questa missione possa realizzare nuove escursioni".

◉ Il Parco degli Orsi visto da Iacopo



VidiVici occhiali nuova sede ad Anzola dell'Emilia, nella prestigiosa tenuta storica di Villa Melloni

Da gennaio 2006, con l'inaugurazione avvenuta nel mese di aprile, l'azienda bolognese VidiVici Occhiali, attiva dal 1996, ha trasferito la nuova sede nel nostro comune presso Villa Melloni, in frazione Lavino. La villa si trova in una tenuta storica di grande fascino risalente alla prima metà del settecento, riportata agli antichi splendori da un minuzioso e importante lavoro di restauro che ha coinvolto tutto, dagli stupendi giardini agli eleganti interni, dai pregevoli stucchi ai decorativi affreschi. Come si legge in una nota dell'azienda, questa sede viene ritenuta "una coreografia ideale per l'azienda bolognese, senza dubbio una delle più ispirate realtà industriali del Nord Italia, che, libera da restrittive economie di scala, ha fatto della creatività, della ricerca e del design d'avanguardia i propri cavalli di battaglia, differenziandosi e imponendosi sul mercato con prodotti di stile e di carattere." Benvenuti allora alla VidiVici Occhiali, anche da parte della Amministrazione comunale di Anzola dell'Emilia.



◉ Villa Melloni.

Dall'oltrappennino, la Cassa di Pistoia e Pescia

Il 5 maggio scorso è stata inaugurata la nuova filiale della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, ad Anzola dell'Emilia già operativa dal 20 dicembre 2005. All'inaugurazione hanno partecipato le autorità locali ed i rappresentanti della Direzione generale della banca pistoiese. La nuova filiale, diretta da Luca Pietrantoni, è in buona posizione nel centro della città e si presenta funzionale e spaziosa (240 mq.) con un box cassa, una direzione e cinque consulenze. Nel suo intervento inaugurale il Presidente della Cassa, Gabriele Zollo, ha ricordato che la nuova ed importante Filiale di Anzola si inserisce in un piano di espansione del territorio emiliano, che risponde ad una logica di vicinanza territoriale con le reti commerciali e relazionali presenti sul tradizionale territorio di riferimento della banca pistoiese. Non per niente, il progetto di espansione si è sviluppato lungo l'asse viario della Porrettana. La prima filiale ad essere aperta è stata quella di Silla, poi a seguire quelle di Vergato, Sasso Marconi, Bologna (zona Lame), Bologna (zona San Ruffillo), Casalecchio, Bologna (zona Santa Viola) e Zola Predosa. Nel complesso le filiali della Cassa pistoiese sono oggi 76, di cui 9 nella provincia di Bologna. Questa espansione non ha tuttavia stravolto i connotati di banca locale che da sempre rappresentano uno dei suoi massimi punti di forza. La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia appartiene al Gruppo Banca Cr Firenze. A nome della comunità anzolese è intervenuto all'inaugurazione il sindaco Loris Ropa che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale augurando una proficua integrazione tra la banca pistoiese e la realtà economica locale.



www.cnaterredacqua.it

Su www.cnaterredacqua.it le aziende in grado di fornire servizi e pronto intervento per la casa, l'automobile, le persone e l'alimentazione.

Capita spesso di avere un guasto improvviso ad un elettrodomestico, oppure un problema all'impianto elettrico o l'automobile che non vuole partire, magari di notte e magari in un giorno festivo. La CNA del territorio dei Comuni di Terre d'Acqua mette a disposizione un nuovo servizio per aiutare i cittadini e le imprese a risolvere tali spiacevoli emergenze e a trovare velocemente il recapito dell'azienda adatta al tipo di intervento richiesto. Basta collegarsi al sito www.cnaterredacqua.it e dall'apposita pagina è possibile accedere all'elenco che comprende anche l'indicazione dell'eventuale chiusura per ferie.

La lista è molto ampia: dal settore "servizi per la casa": idraulici, elettricisti, lavanderie, "servizi auto e moto": meccanici, elettrauto, gommisti, "servizi per la bellezza": acconciatura, estetica, palestre e "servizi alimentari": rosticceria, pasta fresca, panetteria, gelateria, pizzeria.

Un notevole ventaglio di possibilità, con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze dei cittadini in modo semplice e veloce per un servizio utile d'estate ma un punto di riferimento per tutto l'anno.

Spazio gestito dai
Gruppi Consiglieri

Loris Marchesini

Capogruppo "Insieme per Anzola con Loris Ropa"



Gabriele Gallerani

Capogruppo "Progetto per Anzola"



Riccardo Facchini

Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Francesco Roncaglia

Capogruppo "Forza Italia"



Antonio Giordano, Maurizio Bonarini

Gruppo Consigliere Rifondazione Comunista Verdi



“

Verso la metà del mandato:
apriamo il cantiere
partecipativo!

"... per esempio ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è la politica. Sortirne da soli è l'avarizia..." (Da "Lettera a una professoressa", di don Lorenzo Milani).

Sono due anni dall'inizio di questo mandato amministrativo, da quando, come Ulivo di Anzola, la maggioranza degli elettori anzolesi ci ha affidato la responsabilità del governo del nostro Comune con il Sindaco Loris Ropa. È un tempo sufficiente per cominciare a ripensare al cammino percorso, per tracciare un bilancio politico, per preparare le integrazioni al programma che si sono rese necessarie, per raccogliere pareri, suggerimenti, nuove esigenze dai nostri cittadini, a partire da quelli più giovani, dalle nuove famiglie che si sono formate o che si sono trasferite nel nostro Comune. Tante le cose realizzate, ma voglio evidenziarne una su cui abbiamo lavorato con determinazione insieme agli altri Gruppi Consiglieri: l'innovazione degli strumenti della partecipazione, dando più opportunità a tutti di contribuire in modo responsabile per il bene comune. Quindi: nuovo Statuto, nuovo Regolamento del Consiglio Comunale (con l'elezione per la prima volta del Presidente), nuovo Regolamento delle Consulte Territoriali elette direttamente dai cittadini, nuovo Regolamento della Consulta del Volontariato. Ora stiamo lavorando ad un altro strumento innovativo: la Consulta dei cittadini stranieri. Si è iniziato a produrre un Bilancio Sociale per settori. Fra poco saranno approvate le linee guida per un'altra innovazione: il Bilancio Partecipativo. Ma anche la riapertura della Scuola di Lavino, l'apertura di un ambulatorio medico ed il progetto di urbanistica partecipata a San Giacomo, la sistemazione della ex-Scuola del Castelletto come centro culturale "Amarcord" sono investimenti per rafforzare il decentramento nelle frazioni e la partecipazione. I nuovi strumenti di comunicazione garantiranno una migliore informazione per favorire una partecipazione attiva e consapevole.

Non vi è qui lo spazio per riassumere tutti gli impegni realizzati; ma voglio sottolineare ancora alcune priorità su cui la "Giunta Ropa" e la maggioranza consiliare hanno lavorato con determinazione: la scuola dell'infanzia (nuovo Nido Rodari e forte supporto alla scuola materna statale), il miglioramento della viabilità (tre nuove rotonde ed il nuovo Piano del Traffico ormai in fase di approvazione), la riattivazione della socialità e delle iniziative culturali (pur con risorse ristrette e grazie alla collaborazione delle Associazioni del Volontariato e della Pro Loco) e le prime innovazioni nel settore sociale (piani di zona, sportello sociale, progetto di microcredito per giovani imprenditori e famiglie con difficoltà temporanee, riorganizzazione dell'assistenza infermieristica e domiciliare per anziani e disabili). È solo una parte del bilancio, che ci rende sereni, ma non soddisfatti: con una reale autonomia sulle risorse finanziarie potevamo fare di più. Ora abbiamo di fronte, per fare solo due esempi, l'elaborazione del PSC (nuovo nome del PRG) ed il progetto di una struttura culturale e ricreativa (auditorium, sala polivalente per cinema, teatro, congressi) che ad Anzola manca da tempo.

Nei prossimi mesi saremo impegnati a fare la verifica di metà mandato in modo serio e partecipato. Da parte nostra cercheremo di utilizzare questa occasione anche per costruire una maggiore collaborazione con le altre forze di centrosinistra presenti in Consiglio comunale, ora all'opposizione. Qui facciamo un invito a tutti i cittadini, a partire dai giovani e dalle nuove famiglie: diteci le vostre impressioni, i vostri suggerimenti, le vostre critiche; potete farlo parlando con i consiglieri del Gruppo oppure inviando i vostri messaggi alla mail indicata. Per noi sarà un aiuto a fare ancora meglio nella seconda metà del mandato.

● Loris Marchesini
Capogruppo "Insieme per Anzola con Loris Ropa"
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

“

Il nuovo Piano
Strutturale Comunale (PSC)
terrà finalmente conto
degli interessi dei cittadini
meno "noti"?

Una delle motivazioni per cui ci opponemmo alla redazione del nuovo Piano Strutturale Comunale (ex Piano regolatore) in forma associata con i Comuni del persicetano, fu che lo ritenevamo l'ennesimo espediente per sottrarre ai Consiglieri comunali anzolesi la possibilità di condizionare preventivamente scelte urbanistiche che sarebbero state decise altrove. Ci fu risposto dal Sindaco che facevamo polemica basandoci su posizioni preconcette.

Dopo sei mesi, a riprova che invece avevamo visto giusto, rileviamo che nessun cittadino e nessun consigliere di minoranza è stato informato su cosa sta lavorando l'ufficio incaricato di organizzare i nuovi strumenti di gestione del territorio, in palese diffidenza da quanto prescrive l'art.8 della Legge regionale n.20/2000, per cui la preparazione del Piano regolatore in forma associata prevede, contestualmente, l'organizzazione di appositi strumenti di partecipazione e controllo dei cittadini, così descritti: "la concertazione (cioè concordare, o decidere qualcosa insieme ad altri, ndr) con le associazioni economiche e sociali, in merito agli obiettivi strategici e di sviluppo da perseguire"...

"attuare specifiche forme di pubblicità e di consultazione dei cittadini e delle associazioni costituite per la tutela di interessi diffusi, in ordine ai contenuti degli strumenti stessi"

Per meglio chiarire quanto sopraesposto, il legislatore (non noi, sia chiaro, ma chi approvò la legge) ritenne utile pretendere che nella fase preparatoria di un rilevante strumento di governo come il Piano regolatore, fossero coinvolti i cittadini e le associazioni sociali ed economiche operanti sul territorio. Se non altro, per impedire che i nuovi Piani fossero pesantemente condizionati dagli interessi dei potentati economici, ed edilizi, ben noti anche ad Anzola.

A questo proposito, ricordiamo che i colleghi di Rifondazione comunista-Verdi presentarono osservazioni simili alle nostre fin dal dicembre 2005, chiedendo di costituire dei Forum (riunioni pubbliche in cui si discutono argomenti di interesse collettivo, ndr) in cui i cittadini potessero confrontare le loro opinioni con gli amministratori comunali e gli staff di progettazione dei nuovi Piani regolatori. Purtroppo, ad alimentare i nostri dubbi sulla reale volontà del Sindaco e della Giunta di ascoltare preventivamente gli anzolesi, c'è proprio la mancata concretizzazione di un confronto popolare ampiamente previsto anche nel nuovo Statuto comunale (articoli 39, 40, 41, 43), perché chi intende veramente coinvolgere i residenti nelle scelte urbanistiche si comporta come il Comune di Bologna, che ha creato il Forum "Bologna. Città che cambia".

Il Piano regolatore non è solo uno strumento di pianificazione urbanistica, ma rappresenta un'ipoteca forte ed irreversibile sul futuro sociale ed economico del paese, e le scelte che condizioneranno le attività produttive, l'occupazione, i servizi sociali e la necessità di creare residenze compatibili sia con i redditi che con il costo della vita, non possono essere condizionate unicamente dai pur legittimi interessi dei grandi protagonisti dell'economia produttiva locale. Se si vuole allargare la base del consenso occorre avere la capacità di misurarsi con un paese ormai composto da tanti piccoli paesi che convivono insieme, e quindi pensare che i problemi delle frazioni sono ben diversi da quelli del capoluogo, che c'è urgenza di riqualificare le condizioni di vita per i residenti considerando che quasi 800 di questi sono di origine straniera, e che occorre perseguire una politica della casa che presti maggiore attenzione all'edilizia pubblica e convenzionata. A questo proposito, ricordiamo che ad Anzola ci sono ancora 90 famiglie in lista d'attesa per un alloggio popolare, e anche loro sono molto interessate al nuovo Piano regolatore.

● Gabriele Gallerani
Capogruppo "Progetto per Anzola"

“

Non accettate tutto:
ridurre le tutele etiche non è
fattore di progresso e civiltà

Non tratto in genere questioni di politica nazionale, i cittadini di Anzola ci hanno eletto per occuparci dei piccoli-grandi problemi del nostro paese. Vi sono momenti però in cui la coscienza non ammette silenzi. Per questo, dopo la recente sortita del neo ministro della Ricerca Fabio Mussi, ho presentato un OdG al prossimo Consiglio comunale, che si conclude così: "Il Consiglio comunale del 13 giugno 2006 delibera che la giunta: a) partecipi al Presidente del Consiglio la nostra preoccupazione in merito al mancato rispetto delle leggi vigenti, anche se non condivise a livello personale o di partito, da parte di rappresentanti del governo; b) chieda al governo di assumere sul piano internazionale atteggiamenti sempre coerenti con le leggi vigenti in Italia." Ricordiamo infatti che in Italia la legge n.40 vieta l'uso degli embrioni umani, legge formulata con equilibrio scientifico e politico dopo anni di studio e di lavori parlamentari, ha superato lo scorso giugno il referendum abrogativo del fronte radicale e riscosso autorevoli positivi pareri del Comitato di bioetica.

Cosa ha combinato Mussi? Un gruppo di paesi dell'Unione europea (Italia, Germania, Polonia, Austria, Malta e Slovacchia) contrari a finanziare la ricerca sulle cellule staminali embrionali, ha firmato una "dichiarazione etica" che ha raggiunto il quorum bloccando i finanziamenti UE su questo tipo di ricerca. Detto in soldoni: i paesi che lo vogliono facciano pure le ricerche sugli embrioni, ma non pretendano di pagarle con i soldi di chi non è d'accordo! Un atteggiamento legittimo, che non pregiudica i diritti altrui. Ebbene Mussi, con grande disinvoltura, ha ritirato la firma dell'Italia facendo così cadere anche le pregiudiziali degli altri 5 paesi. Si è giustificato dicendo che "ritiene ingiusto che l'Italia ponga un ostacolo restrittivo alla ricerca europea". Giudicate Voi, dopo aver considerato - che il prelievo delle staminali uccide l'embrione, biologicamente un essere umano, dunque è inaccettabile autorizzarne la soppressione - che gli unici risultati sono venuti dalla ricerca sulle staminali adulte, perché allora insistere sulle embrionali? Siamo preoccupati che la legge 40 venga continuamente rimessa in discussione, senza rispetto per la volontà popolare. Ma in pericolo non ci sono solo gli embrioni, ma altri importanti valori che riguardano aborto, eutanasia e famiglia naturale. Aspetto il Consiglio, ove prevedo che DS e RC faranno quadrato con Mussi. I Verdi, che pur si preoccupano dei topolini cavia, sono a favore dell'uso degli embrioni umani in laboratorio. Il mio OdG sarà bocciato, ma darà la possibilità ai cattolici di sinistra, se avranno il coraggio delle opinioni, di cominciare a mettere dei paletti sulle questioni morali. Molti di coloro che hanno votato Margherita sono con noi in questa battaglia per la vita. Non accettate tutto: ridurre le tutele etiche non è fattore di progresso e civiltà!

● Riccardo Facchini
Capogruppo "Un Polo per Anzola"

“

Chi è la Wanna Marchi
delle infrastrutture?

"Mancano i soldi e si bloccano i cantieri": è uno dei tanti titoli di questi ultimi giorni e il neo-ministro DiPietro addirittura dichiara che "il centrodestra è simile a Wanna Marchi, cioè ha venduto solo chiacchiere". Allora occorre, di fronte a questo gratuito polverone primaverile, ricordare alcuni fatti che consentano al ministro, anche se non sarà facile, di ragionare e capire. Intanto, se leggiamo i giornali di giugno degli anni dal 2001 al 2005, vale a dire le dichiarazioni rilasciate ogni anno durante il governo di centrodestra da parte dell'ANCE, dei presidenti delle Regioni, ecc., scopriamo un comune denominatore: la richiesta di risorse per dare continuità agli investimenti, al Piano decennale delle infrastrutture strategiche approvato dal CIPE nel Dicembre 2001. Se approfondiamo poi le emergenze sollevate nel 2001 dalle FF.SS., scopriamo che per il sistema ferroviario ad alta velocità le risorse finanziarie disponibili ad esempio per realizzare l'asse Bologna-Milano erano pari ad appena 1/4 del volume globale di risorse necessarie per completare l'opera.

Il Governo di centrodestra, invece di lamentarsi sui giornali dei precedenti operati del centrosinistra, si è adoperato attraverso le Leggi Finanziarie 2002-2003 e ha garantito risorse per l'avanzamento e la continuità dei lavori sia sull'asse Bologna-Firenze che Bologna-Milano, tant'è vero che sulla prima tratta si è già ad oltre il 90% di avanzamento dei lavori (nel 2001 era appena il 25%), e sulla seconda tratta si è già al 70% di avanzamento (nel 2001 era il 12%).

Ma per evitare che in un qualsiasi momento del decennio di attuazione del programma potesse svegliarsi un "ministro DiPietro", la Legge Obiettivo ha imposto che annualmente il DPEF contenesse un quadro chiaro di esigenze finanziarie e di risorse disponibili (disponesse cioè di un vero quadro fonti-impieghi), da cui si evincesse come potevano essere garantite nel tempo le risorse per attuare un piano non annuale o triennale, come in passato, ma decennale. Un Piano che in modo organico per la prima volta tentava di fare ciò che dal dopoguerra al 2001 non era mai stato fatto in Italia. Certamente, per consentire il completamento del Piano decennale occorrono oggi altre risorse oltre agli stanziamenti garantiti dalla UE, dai privati attraverso project-financing, o da quelle previste dalle Finanziarie 2002-2006; il fatto particolare che sia ANAS che FF.SS. chiedano con urgenza ulteriori risorse nelle more della Finanziaria 2007 è un fatto fisiologico; un fenomeno addirittura che denuncia il coerente e veloce adempimento dei programmi di ANAS e Ferrovie. Abbiamo quindi la sensazione che questa bagarre e questo allarmismo, rappresentino un intelligente, anche se cinico, espediente per bloccare le opere che l'attuale governo di centrosinistra, o meglio la sua maggioranza, ha già deciso di bloccare. In tal modo si mantengono da un lato la tranquillità dei ministri e di tutti coloro che hanno chiaramente già redatto l'elenco delle opere da bloccare, e dall'altro si addossa, gratuitamente e vergognosamente, la responsabilità al passato o alla carenza di risorse.

C'è infine da fare una considerazione: l'attuale maggioranza, o pseudo tale, denuncia che occorrono risorse per non bloccare l'enorme mole di cantieri aperti.

Ma come mai, quando solo pochi giorni fa avevano parlato di opere cantierate per soli 5 miliardi di Euro o, addirittura, di opere virtuali??

Purtroppo è brutto essere sconfessati; è brutto prendere visione di 56 miliardi di Euro di risorse cantierate rispetto ad appena 7 miliardi di Euro cantierati nel periodo 1996-2001.

Purtroppo è brutto accorgersi di colpo di non essere neppure in grado di "imitare" quello che ogni anno, per cinque anni, il governo di centrodestra ha saputo fare....

● Francesco Roncaglia
Capogruppo "Forza Italia"

“

Partecipo, quindi decido!

Nel nostro programma elettorale ci ponevamo, tra le priorità politiche e amministrative da conseguire, l'obiettivo di creare strumenti reali di partecipazione democratica dei cittadini alla vita pubblica del nostro Comune.

La crisi dei partiti e delle forme della rappresentanza politica degli ultimi 20 anni hanno segnato in modo negativo il rapporto dei cittadini con la politica stessa, a tal punto che è venuta meno l'attrazione e l'impegno delle persone verso un modo "vecchio" di fare politica e di "stare" dentro le Istituzioni.

Diversi sono stati i motivi: tangentopoli, potere decisionale nelle mani di un numero ristretto di persone, poca trasparenza, ecc. In compenso, come ci dicono le statistiche, è cresciuto l'impegno verso il mondo dell'associazionismo e del volontariato.

Il dovere, soprattutto di chi è impegnato nelle istituzioni, è quello di ricreare un clima di fiducia e riappropriazione sociale del valore e della funzione delle forme della politica.

Nei mesi scorsi e dopo un lunghissimo lavoro che ha visto impegnati soprattutto i gruppi del centrosinistra, il Consiglio comunale, con la Revisione dello Statuto comunale, ha prodotto un risultato importante, sono state scritte nuove regole e creati nuovi ambiti per quanto riguarda la partecipazione e il controllo dei cittadini nella gestione della cosa pubblica.

Osiamo dire che il tutto può rappresentare una stagione nuova nella sperimentazione della partecipazione democratica. Inoltre, bisogna essere consapevoli che le nuove regole da sole non sono sufficienti per incentivare la partecipazione democratica: per produrre risultati veri ci vuole prima di tutto la convinzione e la volontà politica a riconoscere più potere ai cittadini, soprattutto quando si devono formare scelte importanti come il Bilancio del Comune, lo sviluppo e le tutele del territorio, la creazione e qualificazione di Servizi socio-culturali, per citarne alcuni.

La realizzazione di ciò comporta la visita del potere e delle sue forme espressive, perché da essi dipendono la qualità democratica di una comunità. Devono essere creati spazi fisici e decisionali di dialogo tra istituzioni e abitanti strutturati e non episodici, che funzionino tutto l'anno, quindi ciclici, e non riducano la partecipazione ad un evento.

Più potere sociale, maggiore controllo e trasparenza, non significano svilimento del ruolo del Consiglio comunale, tutt'altro, ad un grande potere corrisponde una maggiore responsabilità, soprattutto in questa fase storico-politica dove le decisioni sono ancora concentrate in poche mani e c'è un sistema economico che non crea vero sviluppo e giustizia sociale.

Alcune forme di partecipazione previste dal nuovo Statuto sono le Consulte Tematiche, degli Stranieri, del Volontariato, Territoriali: queste ultime sostituiscono i datati Consigli di Frazione e saranno, per la funzione che devono assolvere e per le nuove modalità di elezione dell'esecutivo, il fulcro principale (assieme al Bilancio Partecipativo) della rappresentanza reale degli abitanti, dovranno indicare al Consiglio comunale le problematiche prioritarie da finanziare nel Bilancio Consuntivo di tutti gli anni.

Pertanto, chiediamo a tutti di impegnarsi ed essere partecipi anche insieme a noi, nelle prossime settimane, per rinnovare le Consulte territoriali e diventare attori principali del nuovo percorso di democrazia partecipata. Chi decide di "sacrificare" un po' del suo tempo libero per impegnarsi in un percorso decisionale pubblico, rende visibili quei risultati che la gente si aspetta, in quanto realizzazione di bisogni tendente a migliorare la condizione del luogo in cui si vive.

● Antonio Giordano, Maurizio Bonarini
Gruppo Consigliere Rifondazione Comunista Verdi

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

